



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



BIBLIOWEB

N.2/2022
marzo/aprile

INTERNATIONAL DOCUMENTATION NOTE





L’Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) è un ente pubblico di ricerca che si occupa di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro, delle politiche dell’istruzione e della formazione, delle politiche sociali e, in generale, di tutte le politiche economiche che hanno effetti sul mercato del lavoro.

Presidente: Sebastiano Fadda

Direttore Generale: Santo Darko Grillo

Bollettino elettronico di documentazione internazionale online, esito della ricognizione sui siti delle Istituzioni, Agenzie, Enti di ricerca europei, attinente alle tematiche del PON Spao (occupazione, istruzione e formazione, assistenza tecnica).

La documentazione è in ordine tematico e alfabetico per autore; le parole chiave sono derivate dal Thesaurus INAPP.

Il bollettino è stato realizzato da Inapp in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO con il contributo del FSE 2014-2020 azione V/1, Ambito di attività Informazione e Comunicazione.

Periodicità bimestrale. Biblioweb n. 2/2022 (marzo-aprile).

Servizio di riferimento dell’Operazione: Servizio per la Comunicazione

Responsabile Servizio: Santo Darko Grillo

Responsabile Operazione: Ernestina Greco

Biblioteca INAPP: Chiara Carlucci (coordinamento), Monia De Angelis, Paola Furfaro, Giuseppina Di Iorio, Marzia Giovannetti. A cura di Giuseppina Di Iorio.

Contatti: biblioteca@inapp.org

SOMMARIO



ECONOMIA	4
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	8
LAVORO	10
SOCIETÀ	13



Gli effetti perversi della moderazione salariale in Italia e la proposta di stato innovatore di prima istanza

Astril, Davanzati, Guglielmo Forges

2022

The economic policies implemented in Italy in recent years, fully consistent with European Commission recommendations and with what has been achieved in other European countries, are essentially based on two axes: fiscal consolidation and structural reforms. Fiscal consolidation is achieved by cutting public spending and increasing the tax burden, with a reduction, in particular, in social spending and welfare services and with an increase in taxation - which is becoming less and less progressive - especially to the detriment of workers. The so-called structural reforms concern the processes of privatization and liberalization and, above all, further measures of labour precarization. The aim of this paper is: 1) to account for the failure of these measures in relation to the declared objective of generating a recovery in economic growth and increasing the employment rate; 2) to put forward the proposal for a greater public intervention aimed at making the State an employer and innovator of first resort.

Parole chiave: Politica fiscale; Salario;

Modelling inequality in aggregate consumption function: a policy evaluation for Italy

Bacchini Fabio, Fantozzi Daniela, Galizzi Linda, Zurlo Davide

Marzo 2022

This work explores the interaction of the inequality in the aggregate consumption function for the Italian economy. Measures of inequality are derived by exploiting the rich information in the EU-SILC survey available from 2003 up to 2018 matched with the World Inequality Database (WID) to span a larger sample. According to these measures, Italian income inequality rose substantially along with economic crisis, when credit constraints were strict and consumption smoothing less feasible. We use the specification in the macro-econometric model for the Italian economy developed by Istat (Memo-It) to test different indicators for inequality versus the aggregate consumption function. The results suggest that the P90/P10 index is statistically significant and negatively related. The augmented consumption function promises to assess better the impact of redistributive policies recently launched by the Italian government. Particularly, the impact of the Italian "Reddito di Cittadinanza - Citizens' income" (RdC) has been evaluated in aggregate consumption and GDP. Using the new equation, we find that the RdC in 2020 will increase GDP by 0.4 percentage points and aggregate consumption by 1.1 pp. compared to the baseline scenario wherein the consumption function does not include the inequality index

Parole chiave: Analisi econometrica; Disuguaglianza salariale; Valutazione delle politiche



Involvement of social partners in the national recovery and resilience plans

EUROFOUND

Marzo 2021

La relazione analizza la qualità del coinvolgimento delle parti sociali nazionali nell'ideazione e attuazione delle riforme e delle politiche nell'ambito del semestre europeo nonché nell'elaborazione dei programmi nazionali di riforma. Nel quadro di NextGenerationEU, nel 2021 gli Stati membri hanno elaborato e presentato piani per la ripresa e la resilienza (PRR) volti a rendere le economie e le società europee più sostenibili e resilienti, nonché a prepararsi meglio alle sfide e alle opportunità delle transizioni verde e digitale. Le parti sociali hanno riferito che, nonostante il loro coinvolgimento obbligatorio nella preparazione e nell'attuazione dei PRR, il processo di consultazione avrebbe potuto essere pianificato e organizzato meglio, in quanto la qualità e l'intensità del coinvolgimento in diversi paesi sono state piuttosto modeste. Tale situazione potrebbe essere migliorata garantendo un coinvolgimento più tempestivo e significativo delle parti sociali nell'attuazione dei PRR.

Parole chiave: Next Generation EU; Parti sociali; Politica economica

Rapporto sulla competitività dei settori produttività- Edizione 2022

ISTAT

Aprile 2022

Il Rapporto sulla competitività dei settori produttivi, giunto alla decima edizione, fornisce un quadro informativo dettagliato e tempestivo sulla struttura, la performance e la dinamica del sistema produttivo italiano. L'appendice statistica valorizza l'ampia informazione disponibile sui settori economici. Per ciascun comparto viene offerta una base dati di oltre 70 indicatori, ove possibile in serie storica e con dettagli settoriali, territoriali, dimensionali e per varie tipologie d'impresa. Nel corso degli anni tali database sono stati progressivamente arricchiti con informazioni provenienti dai registri statistici sulle imprese e relative alla forza lavoro interna alle imprese, agli scambi con l'estero, ai gruppi aziendali, alla presenza sul territorio.

Parole chiave: Competitività; Impresa; Produttività



Labour market concentration, wages and job security in Europe

IZA

Aprile 2022

We investigate the impact of labour market concentration on two dimensions of job quality, namely wages and job security. We leverage rich administrative linked employer-employee data from Denmark, France, Germany, Italy, Portugal and Spain in the 2010s to provide the first comparable cross-country evidence in the literature. Controlling for productivity and local product market concentration, we show that the elasticities of wages with respect to labour market concentration are strikingly similar across countries: increasing labour market concentration by 10% reduces wages by 0.19% in Germany, 0.22% in France, 0.25% in Portugal and 0.29% in Denmark. Regarding job security, we find that an increase in labour market concentration by 10% reduces the probability of being hired on a permanent contract by 0.46% in France, 0.51% in Germany and 2.34% in Portugal. While not affecting this probability in Italy and Spain, labour market concentration significantly reduces the probability of being converted to a permanent contract once hired on a temporary one. Our results suggest that considering only the effect of labour market concentration on wages underestimates its overall impact on job quality and hence the resulting welfare loss for workers.

Parole chiave: Qualità del lavoro; Salario; Sicurezza sul lavoro

Relazione BES 2022

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Marzo 2022

La crisi sanitaria provocata nel 2020 dalla pandemia da COVID-19, e non ancora conclusa, ha reso evidente l'importanza fondamentale delle politiche pubbliche nel mitigare le disuguaglianze e, più in generale, il disagio economico e sociale, soprattutto quando l'attività produttiva e le relazioni sociali vengono sottoposte a shock di particolare gravità e intensità. Il 2020 ha segnato un arretramento del benessere economico e un peggioramento delle disuguaglianze e della povertà assoluta. Tuttavia, l'impatto della pandemia è stato notevolmente attutito dagli ingenti interventi attuati dal Governo negli ultimi anni per tutelare la salute della popolazione, per sostenere i redditi dei lavoratori e delle famiglie più povere, per assistere le imprese e i settori più colpiti dalla crisi, per assicurare la continuità dell'erogazione del credito, e per mitigare l'impatto del rincaro del costo dell'elettricità e del gas. La Legge di Bilancio 2022 dà seguito a questi interventi per accompagnare il Paese nella fase di rilancio e integra il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziando importanti riforme economiche e sociali.

Parole chiave: Crisi economica; Disuguaglianza sociale; Politiche pubbliche



World Development Report 2022

WORLD BANK GROUP

2022

The COVID-19 pandemic triggered the largest global economic crisis in more than a century. In 2020, economic activity contracted in 90 percent of countries, the world economy shrank by about 3 percent, and global poverty increased for the first time in a generation. Governments enacted a swift and encompassing policy response that alleviated the worst immediate economic impacts of the crisis. However, the government response also exacerbated a number of economic fragilities. The Report examines the central role of finance in the economic recovery from the pandemic. It highlights the consequences of the crisis most likely to affect emerging economies, and advocates a set of policies to mitigate the interconnected financial risks stemming from the pandemic and steer economies toward a sustainable and equitable recovery.

Parole chiave: Covid-19; Crisi economica; Sviluppo sostenibile



Towards European standards for monitoring and evaluation of lifelong guidance systems and services (Vol. I)

CEDEFOP

MARZO 2022

This publication brings together the results of a call for papers on monitoring and evaluating career guidance systems and services, adopting the perspective of career development support to careers and learning.

This volume presents six research papers covering a range of existing and proposed methodological approaches and in-depth reviews of previous work, identifying gaps and considering solutions. The report is framed within a larger project aiming to explore the feasibility of achieving an integrated vision of the results of guidance interventions and establishing minimum standards for comparable monitoring and evaluation of career guidance and counselling services for adults in Europe from a lifelong perspective.

Parole chiave: Adulti; Carriera; Lifelong guidance

Insegnanti in Europa: carriera, sviluppo professionale e benessere

EURDICE

2022

Il documento accoglie la traduzione italiana del rapporto della rete Teachers in Europe: Careers, Development and Well-being.che illustra come le politiche e le normative nazionali possono

contribuire a migliorare la professione docente e prende in esame diversi aspetti chiave della vita degli insegnanti, come le condizioni di lavoro, lo sviluppo della carriera e il benessere.

Parole chiave: Carriera; Condizioni di lavoro; Insegnanti

A grounded theory study on motivational development after detours in young adulthood: How extra-vocational training affects aspirations

Landberg Monique, Noack Peter

2022

In the present study, we explore what motivates young adults to re-engage with education or employment after a period of non-engagement. Insights into this process facilitate the implementation of tailored support measures for at-risk groups. It is well-known that young people who are not involved in any kind of education, employment, or training face further risks to their professional and psychological development. Our analyses suggested that frustrating prior experiences and offers to participate in government-funded vocational training prompted motivation to learn an occupational skillset. Undergoing an apprenticeship enabled young adults to develop the motivation to finish vocational training and to plan on further education. Conclusion: The implications of these results as they pertain to Germany's labor market policies, which foster a sense of individual responsibility to facilitate the achievement of professional success, are discussed. Furthermore, the implications for



supporting further educational aspirations when working with young adults are discussed.

Parole chiave: Apprendistato; Giovani; NEET

Lo scambio intergenerazionale come prassi formativa nei processi di empowerment tecnologico: una literature review

Manna Tiziano

Marzo 2022

Oggetto della ricerca è una literature review che restituiscia uno studio delle buone pratiche attuate nei progetti considerati di riferimento rispetto al coinvolgimento di anziani e giovani in processi di trasferimento delle competenze, invecchiamento attivo e scambio di conoscenze. Il tema è attualmente oggetto di sperimentazioni per cui attualmente non esiste ancora una specifica bibliografia di riferimento sulla quale strutturare un pensiero accademico. Esistono però numerose esperienze progettuali che fanno emergere la necessità di approfondire le best practices riguardanti lo scambio intergenerazionale applicato all'empowerment tecnologico, attraverso il quale immaginare nuovi paradigmi di educazione e istruzione, finalizzati anche all'evoluzione dei sistemi educativi e alla progettazione di nuovi metodi.

Parole chiave: Empowerment personale; Invecchiamento attivo; Metodologie per l'apprendimento

Closing the Italian digital gap: the role of skills, intangibles and policies

OECD

Marzo 2022

The study identifies the main factors that affect the diffusion of digital technologies and their returns among Italian firms, highlighting the crucial role of public policies. It uses a unique data infrastructure that integrates information on digital technology adoption, firm performance, and workers' and managers' skills. The analysis shows that the low digitalisation of Italian firms, especially of SMEs, can be traced back to the low levels of three factors: i) workers' skills, ii) management capabilities, and iii) accumulation of intangible assets. These factors are also crucial to maximise the effectiveness of public policies supporting firm digitalisation, such as the deployment of broadband infrastructure and fiscal incentives to investments in digital technologies. Finally, the analysis shows that the COVID-19 crisis contributed to further widening the digital gap between Italian firms, favouring ex-ante more digitalised companies, suggesting that public policies play a crucial role for the post-COVID-19 recovery.

Parole chiave: Competenze; Impresa; Tecnologie digitali



5° Rapporto Censis-Eudaimon sul welfare aziendale - Sintesi dei risultati

CENSIS

Marzo 2022

Quale il rapporto degli italiani con il lavoro dopo un biennio di pandemia? Quali esigenze, giudizi, desideri sono maturati in un periodo segnato da trasformazioni profonde e repentine del modo di lavorare? E, poi, di cosa concretamente hanno bisogno lavoratori e aziende nella annunciata transizione ad una normalità che, allentata l'emergenza sanitaria, non sembra voler tornare, vista la crisi internazionale alle porte di casa? E quale il ruolo e il valore del welfare aziendale in relazione all'evoluzione del rapporto soggettivo con il lavoro, dei fabbisogni sociali dei lavoratori e del clima nelle aziende? Sono gli interrogativi al centro del presente Rapporto, che vuole portare la riflessione sul futuro prossimo del welfare aziendale oltre i confini di un dibattito pubblico troppo spesso per soli iniziati e a forte rischio di autoreferenzialità.

Parole chiave: Condizioni di lavoro; Salute dei lavoratori; Welfare aziendale

Overtime in Europe: Regulation and practice

EUROFOUND

Marzo 2022

Despite the well-known adverse effects of regular long working hours on workers' health, well-being and performance, many workers in the EU continue to work beyond their normal hours. Part of this additional working time is classified

as overtime. This report takes a comparative overview of how overtime is regulated in the EU Member States, Norway and the United Kingdom, including its definition, the limits on its use and the compensation received by workers for working extra hours. The report assesses the extent of the phenomenon using national-level data, delves into the factors that explain it, and examines the potential consequences for workers and firms. Finally, the report summarises the current debate on the topic, as uncompensated working hours, structural overtime and monitoring of working hours are currently some of the most discussed work-related issues across the EU.

Parole chiave: Condizioni di lavoro; Orario di lavoro; Reddito da lavoro

Indagini preliminari sulla concorrenza indiretta tra le associazioni dei datori di lavoro in Italia

FONDAZIONE BRODOLINI

Aprile 2022

Le associazioni dei datori di lavoro sono attori importanti per il sistema delle relazioni industriali e della contrattazione collettiva. I datori di lavoro e i sindacati in genere negoziano gli standard di lavoro in termini di salari e condizioni di lavoro per conto rispettivamente delle aziende associate e dei dipendenti. Sebbene la maggior parte della letteratura sulle relazioni industriali si sia concentrata principalmente sulla forza associativa e sulla densità associativa delle associazioni dei datori di lavoro, questa indagine si discosta da questa prospettiva e si concentra



sul funzionamento e sulla governance, ovvero sul ruolo che le associazioni hanno nelle attività di rappresentanza, coordinamento e di condivisione delle informazioni per promuovere un migliore coordinamento e una migliore offerta di formazione.

Parole chiave: Condizioni di lavoro; Relazioni di lavoro a livello di impresa; Relazioni industriali

Il tirocinio e le sue molteplici articolazioni nell'incrocio tra definizioni nazionali e regolazioni regionali

**Galeotto, Tommaso*

Aprile 2022

Il lavoro rappresenta un tentativo di riconoscimento della disciplina statale e regionale sui tirocini, con l'obiettivo di inquadrare le logiche e le finalità operate recentemente dal legislatore sul tema con la proposta di riforma dell'istituto. Si è quindi proceduto con la mappatura della legislazione nazionale (vigente e previgente) e della legislazione regionale (vigente) così da comparare la proposta definitiva e i perimetri di applicazione degli stage presenti in legge di bilancio con quella che è, e che è stata, la normativa sui tirocini. Con questo obiettivo, è stato altresì individuato il filo storico che, fin dal secolo scorso, si è dispiegato con non pochi nodi critici fino all'intervento in legge di bilancio. L'esito del lavoro di mappatura, classificazione e confronto ha così mostrato l'incredibile eterogeneità delle norme che regolano il tirocinio, nonché i diversi punti di vista definitori

e di utilizzo pratico della misura.

Parole chiave: Legislazione del lavoro; Normativa e giurisprudenza; Stage e tirocini

Care at work: investing in care leave and services for a more gender equal world of work

**ILO*

Marzo 2022

The report provides a global overview of national laws and practices regarding care policies, namely maternity protection, paternity, parental and other care-related leave policies, as well as childcare and long-term care services. Based on an ILO legal survey of 185 countries, the report reviews progress made around the world over the past decade while assessing the persisting and significant legal gaps that translate into a lack of protection and support for millions of workers with family responsibilities across the world. The report pays attention to the most frequently excluded workers, such as the self-employed, workers in the informal economy, migrants, and adoptive and LGBTQI+ parents. It concludes with a call for action to invest in a transformative package of care policies that is central to the broader international agenda on investing in the care economy.

Parole chiave: Conciliazione vita-lavoro; Lavoro di cura; Sicurezza sociale



Rapporto BES 2021: il benessere equo e sostenibile in Italia

ISTAT

Aprile 2022

Il volume fornisce un quadro complessivo dei 12 domini (Salute; Istruzione e formazione; Lavoro e conciliazione dei tempi di vita; Benessere economico; Relazioni sociali; Politica e istituzioni; Sicurezza; Benessere soggettivo; Paesaggio e patrimonio culturale; Ambiente; Innovazione, ricerca e creatività; Qualità dei servizi), in cui è articolato il benessere, analizzati nella loro evoluzione nel corso dei due anni di pandemia. Il Rapporto è arricchito dall'osservazione del contesto europeo in cui si evidenzia la posizione dell'Italia nell'andamento della pandemia e della crisi occupazionale che ne è conseguita. Sono questi due aspetti – l'emergenza sanitaria da un lato e la crisi occupazionale dall'altro – ad aver profondamente condizionato gli ultimi due anni, determinando forti ripercussioni sul benessere degli individui.

Parole chiave: Famiglia; Occupazione; Salute

Informal employment and the social contract: an individual-level perspective

OECD

Aprile 2022

This paper empirically tests whether individual-level informality status is linked to a weak social contract, as measured through individual perceptions of its various aspects. Accounting for workers' heterogeneity and a possible simultaneity between informality status and attitudes towards institutions, the paper shows that informal workers are systematically more dissatisfied with the social contract, as compared to formal workers. The paper enriches the literature by looking at a broad range of aspects of the social contract. The results show that informality is associated with a lower level of confidence in labour unions, in parliament, in civil services; a lower satisfaction with the healthcare system, the way the government performs its duties, the quality of healthcare, and the city setting. The paper concludes with some policy implications.

Parole chiave: Condizioni di lavoro; Contratti di lavoro; Economia sociale



I rendimenti decrescenti degli investimenti sociali

CENSIS

Marzo 2022

Il testo si focalizza sul problema dei rendimenti decrescenti degli investimenti sociali. Mentre la tanto attesa uscita dalla pandemia si diluisce nella nuova crisi legata al conflitto armato in Ucraina, la società italiana appare segnata da un disincanto verso la modernità. La crisi di fiducia non è solo la risposta estemporanea ai traumi vissuti di recente, bensì l'esito dell'erosione del lungo ciclo storico-sociale precedente: una fase in cui gli strumenti della ragione proteggevano dalle incertezze e dai rischi esistenziali, e gli investimenti sociali, sia pubblici che privati, favorivano la crescita del benessere individuale e collettivo.

Parole chiave: Investimento sociale; Mobilità sociale; Qualità sociale

People with disabilities and the COVID-19 pandemic: Findings from the Living

EUROFOUND

Marzo 2022

A new European Disability Strategy was launched in 2021 with the aim of intensifying progress on ensuring the full participation of people with disabilities in society. The increase of EU policy focus on people with disabilities is timely: the COVID-19 pandemic magnified the challenges they faced in many spheres of their lives. This policy brief explores the situation of Europeans with disabilities during the pandemic. Using data from the third round of the Living, working and COVID-19 e-survey, conducted in February–

March 2021, it compares the situation of respondents with and without disabilities in four areas: access to healthcare, mental well-being, financial situation and optimism about the future. The analyses show that on all indicators the situation of people with disabilities was significantly worse.

Parole chiave: Assistenza sanitaria; Covid-19; Persone con disabilità

Engaging citizens in cohesion policy: DG REGIO and OECD pilot project final report

OECD

Marzo 2022

Around one-third of the European Union's budget is dedicated to cohesion policy, which promotes and supports the overall harmonious development of its Member States and regions. The success of this investment relies on effective partnerships among governments, stakeholders, and citizens. Citizens have a key role to play in shaping decisions on public investment, as well as in making public authorities more transparent and accountable. From July 2020–December 2021, the European Commission and the OECD partnered to explore how five authorities across Europe could place citizens at the centre of their investment decisions. This report summarises lessons learned throughout this project and, particularly, the results of applying innovative citizen participation methods to cohesion policy more broadly.

Parole chiave: Cittadinanza attiva; Coesione sociale; Governance



INAPP

Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche
Corso d'Italia, 33 - Roma, 00198 Tel: +39 06854471

www.inapp.gov.it

